

**PRIMO PIANO**

**Estate, cani abbandonati maglia nera alla Puglia**



ROMA 13.08.2015 – Calano del 33% le segnalazioni di cani vaganti ed abbandonati nelle città italiane nei primi dieci giorni di agosto. Lo rende noto l'Associazione italiana difesa animali ed ambiente (Aidaa) sulle base delle segnalazioni ricevute e dei dati relativi alle entrate nei cento canili monitorati dall'associazione. Complessivamente sono state 604 le segnalazioni giunte rispetto alle 902 dello stesso periodo dello scorso anno con una diminuzione reale del 33%. Le città con il minor numero di segnalazioni sono Milano (11) e Bologna (14), bene anche Torino con solo 21 segnalazioni. Maglia nera alla Puglia con 221 segnalazioni seguita dalla Sicilia con 166. Tra le città maglia nera, conclude l'Aidaa, Roma con 54 segnalazioni seguita da Palermo con 48.

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**Mendola, corse folli lungo i tornanti: 920 multe in tre anni, 600 a motociclisti  
Il comandante della polizia municipale di Caldaro: "Gli italiani sono più disciplinati.  
Usiamo radar e telelaser"**

di Alessandro Bandinelli

MENDOLA 14.08.2015 - I numeri parlano chiaro: undici i motociclisti che hanno perso la vita sulle strade dell'Alto Adige quest'anno. Numeri che, evidentemente, hanno spinto la Provincia ad avanzare la proposta di installare alcuni autovelox sulle strade di montagna, dove tante volte le moto, ma anche le auto, sfrecciano a velocità da autodromo. «Abbiamo tristemente eguagliato il numero di vittime dello scorso anno e la stagione non è finita», a parlare è il comandante della Polizia Municipale di Caldaro, Karlheinz Kieser, che con la sua squadra da anni opera sulla strada del passo Mendola, uno dei tratti più frequentati dagli amanti delle due ruote. Impressionanti le cifre delle contravvenzioni: 920 multe negli ultimi 3 anni e in 600 casi si tratta di motociclisti. La parte restante dell'articolo sull'edizione dell'Alto Adige oggi in edicola.

Fonte della notizia: [altoadige.gelocal.it](http://altoadige.gelocal.it)

**Contromano e follia, infermiere modenese accusato di tentato omicidio  
Agli atti giudiziari resta un'imputazione pesante: "Ha cercato di investire poliziotti e carabinieri". L'uomo, di 50 anni, aveva con sè un bisturi. Perquisita la sua abitazione.  
L'uomo si è difeso dicendo di aver litigato con la moglie e poi di aver preso droga**

MODENA 14.08.2015 - Si è aggravata la posizione del napoletano 50enne Antonio Parisi, operatore Osa in un ospedale di Modena, che ora è anche accusato di tentato omicidio (oltre che di resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato e porto abusivo di oggetti atti ad offendere) per aver tentato ripetutamente - martedì sera - di investire agenti di polizia e carabinieri fra Rubiera e Reggio, mettendo seriamente in pericolo anche la sicurezza di non pochi ignari automobilisti che l'hanno incrociato mentre fuggiva inseguito dalle forze dell'ordine.

TUTTO DOPO LA LITE CON LA MOGLIE?. Una vicenda, questa, che è chiara nella ricostruzione dei fatti (la lite con la moglie a Rubiera, i vicini di casa che chiamano i carabinieri, lui che perde

la testa e non si fa scrupoli a speronare le auto di servizio che hanno cercato di bloccarlo, riuscendovi dopo circa un'ora correndo non pochi rischi da parte degli uomini impegnati nell'inseguimento) ma che lascia invece dubbiosi gli inquirenti (le indagini dell'Arma sono coordinate dal pm Isabella Chiesi) sulle motivazioni che hanno spinto il 50enne a creare tanto scompiglio guidando a tutto gas. Il litigio con la moglie sembra un po' debole come "innesco" di tanto caos, inoltre siamo di fronte ad un incensurato che, però, girava con in tasca un bisturi (Parisi lavora come operatore sanitario, ma quello strumento chirurgico diventa un'arma se portata fuori dai luoghi deputati all'utilizzo in campo medico). Che intenzioni aveva con quel bisturi?

"LO AMMETTO, HO SNIFFATO COCAINA". Una volta catturato, il 50enne ha detto di aver sniffato cocaina prima di quel pandemonio, ma sul punto non vi è ancora la conferma delle analisi, inoltre non è stata trovata droga nella sua abitazione che è stata perquisita. Vedremo se questa mattina – in carcere – darà una spiegazione all'accaduto, rispondendo alle domande del gip Giovanni Ghini nell'ambito dell'udienza di convalida dell'arresto.

Fonte della notizia: [gazzettadimodena.gelocal.it](http://gazzettadimodena.gelocal.it)

---

### **Finziere investe e uccide disabile: gip revoca i domiciliari**

**L'uomo, che dopo l'incidente era scappato presentandosi in caserma due ore dopo, è accusato di omicidio colposo, guida in stato di ebbrezza e omissione di soccorso. Ora attenderà il processo da uomo libero**

13.08.2015 - E' libero il finanziere Francesco Serra, 49 anni, che il 9 agosto scorso ha investito e ucciso il disabile nuorese Gianni Orani di 52 anni lungo la statale 125 a Capo Comino. Il Gip Mauro Pusceddu, che ieri a Nuoro ha interrogato l'uomo, ha convalidato l'arresto deciso nell'immediatezza del fatto dal Pm Giorgio Bocciarelli, ma ha revocato la misura dei domiciliari, in cui l'uomo, sardo ma residente ad Avellino, si trovava dal 10 agosto. Il giudice ha ritenuto, infatti, che non ci fossero esigenze cautelari per trattenerlo. L'uomo, che dopo l'incidente era scappato presentandosi in caserma due ore dopo, è accusato di omicidio colposo, guida in stato di ebbrezza e omissione di soccorso. Ora attenderà il processo da uomo libero.

Fonte della notizia: [cagliaripad.it](http://cagliaripad.it)

### **SCRIVONO DI NOI**

#### **Ladri di camper arrestati a Duino**

**I due malviventi sono stati notati da una pattuglia della Polizia stradale nell'area di servizio di Duino Sud: il controllo delle targhe ha rivelato che erano di due auto di Torino e così gli agenti hanno controllato anche i camper risultati poi rubati anche loro a San Gimignano**

14.08.2015 - Alle prime ore dello scorso mercoledì la pattuglia della Sezione Polizia Stradale di Trieste di vigilanza lungo il Raccordo Autostradale RA13 ha notato delle persone aggirarsi intorno a dei camper parcheggiati nell'area di servizio Duino Sud sullo stesso raccordo. I due, di nazionalità straniera, non sapevano giustificare la propria presenza nel luogo e hanno mostrato segni di irrequietezza e, solo in un secondo momento, visto l'incalzare degli operatori, hanno ammesso di essere alla guida dei mezzi posteggiati. Gli operatori della Stradale allora hanno deciso di procedere al controllo delle targhe dei camper, che sono risultate tutte appartenere a delle auto ed essere state rubate tra il 10 e l'11 agosto a Torino. Gli ulteriori accertamenti facevano emergere che anche i camper, di un valore commerciale stimabile in circa 200.000 euro, erano provento di un furto consumato nella notte presso una ditta di San Gimignano (Si) che ne stava curando gli allestimenti interni. I due stranieri, pluripregiudicati per reati specifici, uno di origine tunisina B.K. ed uno rumena S.C., sono stati posti in stato di fermo di polizia giudiziaria per il reato di ricettazione e controllati per il carcere di via del Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria, mentre i camper sono stati sottoposti a sequestro penale.

Fonte della notizia: [triesteprema.it](http://triesteprema.it)

---

**Senza assicurazione con auto sequestrata, 'offre' 10 euro ai poliziotti: arrestato**  
**L'uomo, mentre transitava a bordo della propria autovettura in via Acquicella Porto, è stato fermato dalle pattuglie di polizia per un controllo dal quale emergeva come il veicolo su cui viaggiava fosse non solo privo di copertura assicurativa ma risultasse anche sottoposto a sequestro amministrativo**

14.08.2015 - Nuovo controllo del territorio in centro storico da parte della polizia di Catania. In tutto sono 215 le persone identificate, 98 i veicoli controllati, 21 le contestazioni al Codice della Strada, di cui 6 per guida senza casco, 4 i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo perché privi di copertura assicurativa. E ancora, 3 le carte di circolazione ritirate, 2 le patenti di guida, 2 le persone indagate in stato di libertà per guida senza patente, 2 quelle trattate in stato di arresto. Una delle persone arrestate è il giovane catanese G.F. per istigazione alla corruzione, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. L'uomo, mentre transitava a bordo della propria autovettura in via Acquicella Porto, è stato fermato dalle pattuglie di polizia per un controllo dal quale emergeva come il veicolo su cui viaggiava fosse non solo privo di copertura assicurativa ma risultasse anche sottoposto a sequestro amministrativo. A questo punto il conducente ha offerto agli operatori di polizia una banconota da dieci euro perché questi non procedessero a contestare le sanzioni previste dal codice della strada per il caso di specie. Mentre gli operatori procedevano alla contestazione degli addebiti, il giovane, all'improvviso, è andato in escandescenza, ed i poliziotti sono stati costretti a bloccarlo dichiarandolo in arresto. L'altra persona arrestata è un posteggiatore abusivo marocchino beccato in piazza San Placido dopo aver minacciato di morte un automobilista che si era rifiutato di dargli due euro.

Fonte della notizia: [cataniatoday.it](http://cataniatoday.it)

---

**Dall'Italia alla Francia con a bordo 4 pachistani, arrestato passeur**  
**Transitavano al valico su una Fiat Punto, avevano pagato 200 euro ciascuno per il passaggio**

VENTIMIGLIA 13.08.2015 - Il viaggio di quattro pachistani e del loro passeur al quale avevano consegnato 200 euro ciascuno è finito alla frontiera di Ventimiglia. Lui, Giuliano Zaroni, 49 anni, di Cremona, arrestato. Loro negli uffici della polizia di frontiera senza documenti per essere identificati. L'auto sulla quale viaggiavano, una Fiat Punto, è stata fermata dalla polizia stradale proprio al valico di confine sull'A10. Gli agenti erano in servizio con i loro colleghi della frontiera. Hanno visto quella vettura e si sono insospettiti. A bordo c'erano gli stranieri e il conducente. Hanno capito che c'era qualcosa che non andava ed hanno deciso di identificarli. Uno dei quattro pachistani ha raccontato di aver pagato 200 euro e come lui anche i suoi connazionali per ottenere un "passaggio" dall'Italia alla Francia. Il passeur, trovato con una patente scaduta, è stato anche multato. Ma i guai sono arrivati stamane in tribunale a Imperia dove è stato processato con il rito direttissimo e condannato a 8 mesi di reclusione e al pagamento di una supermulta: 40 mila euro. La pena è stata sospesa. I controlli, proprio in occasione del weekend di Ferragosto, sia alla frontiera che lungo l'Autofiori saranno ulteriormente potenziati.

Fonte della notizia: [riviera24.it](http://riviera24.it)

---

**Compra patente falsa su un sito online: denunciata**  
**Il bilancio dei controlli della polizia municipale. In manette un giovane dell'Est che guidava con patente e carta d'identità contraffatti. Denunciato un turista che ha urtato auto in sosta con il camper, per poi allontanarsi**

13.08.2015 - Nell'ambito del presidio del territorio da parte della polizia municipale nella zona di piazzale della Pace, è stata denunciata una donna nigeriana trovata alla guida con una patente falsa. Nella giornata di mercoledì una pattuglia in servizio di controllo ha fermato la giovane alla guida di un'utilitaria. Alla richiesta di documenti la donna ha presentato un permesso internazionale di guida che, pur contenendo tutta una serie di sistemi antifalsificazione (tra cui l'utilizzo di inchiostri fotosensibili e sistemi otticamente variabili) non era conforme ai modelli internazionali riconosciuti per questo tipo di documento. Da

accertamenti più approfonditi il documento è risultato essere acquistabile on line da un sito americano per una cifra di 78 dollari statunitensi (circa 70 euro). La donna è stata denunciata per falsificazione di documento, uso di documento falso, guida senza patente e l'auto è stata posta in fermo amministrativo. Fermato, inoltre, un uomo di nazionalità moldava che guidava un'auto con documenti d'identità e di guida falsi. Il conducente è stato fermato da una pattuglia su viale Toschi perché non indossava la cintura. ha esibito alla pattuglia documenti chiaramente contraffatti. Il 26enne è stato accompagnato per accertamenti presso il comando di via Del Taglio e, confermati i sospetti, è stato arrestato per possesso di documenti falsi validi per l'espatrio. Sono in corso gli accertamenti ai fini dell'identificazione per stabilire l'esatta identità del soggetto in arresto, che ha dichiarato di essere moldavo ma aveva un passaporto rumeno. Scatteranno anche i provvedimenti per la guida in assenza di patente, con il conseguente fermo amministrativo e anche il sequestro dell'auto ai fini della confisca (una Volkswagen Passat).

**DENUNCIATO TURISTA.** Sempre mercoledì è finito nei guai un turista statunitense che si è allontanato dopo aver provocato un incidente. L'uomo proveniente dall'Oregon era alla guida di un camper noleggiato in Spagna, insieme alla moglie. Ha urtato due veicoli in sosta in un vicolo dell'Oltretorrente, proseguendo la marcia senza fermarsi. La manovra non è sfuggita a un ufficiale della Municipale in servizio in borghese che, dopo aver seguito il camper, ha fermato il conducente e lo ha identificato. Il turista è stato sanzionato per l'allontanamento arbitrario dal luogo del sinistro, inottemperante agli obblighi di legge.

Fonte della notizia: [parma.repubblica.it](http://parma.repubblica.it)

## **SALVATAGGI**

### **Poliziotti sventano suicidio a Serbariu Uomo voleva lanciarsi da torre miniera**

di Andrea Scano

14.08.2015 - Gesto eroico questa notte di due agenti della polizia stradale di Carbonia: sono riusciti a sventare un tentativo di suicidio che un uomo voleva mettere in atto lanciandosi da una delle torri minerarie della grande miniera di Serbariu. Mentre un operatore del 113 teneva impegnato l'uomo al telefono, gli agenti si sono arrampicati sulla Torre avviando una estenuante trattativa arrivata a buon fine dopo momenti drammatici.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

### **Cerignola, fuga di gas in abitazione: poliziotti salvano donna svenuta**

14.08.2015 - Provvidenziale intervento di una Volante del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Cerignola, i quali operatori, lo scorso 2 di agosto, intorno alle ore 17:00, a seguito di richiesta di aiuto da parte di alcuni cittadini, venivano inviati in via Assisi, ove era stata segnalata una persona anziana in difficoltà. Sul posto, alcune persone indicavano ai poliziotti una porta finestra posta al piano rialzato di uno stabile, dalla quale si udivano dei lamenti. Dalla stessa finestra, aperta all'interno, ma protetta da una inferriata in metallo, gli agenti notavano una persona anziana ottantacinquenne, riversa sul pavimento, che con un filo di voce chiedeva aiuto. Considerato che risultava inutile tentare di aprire le grate in ferro, veniva richiesto, immediatamente, l'intervento dei Vigili del Fuoco, nonché dei sanitari del 118. Trascorsi pochi attimi, gli agenti, avevano modo di appurare che dall'interno dell'appartamento proveniva anche un forte odore di gas, che avrebbe potuto saturare l'ambiente causando una deflagrazione che avrebbe provocato danni irreparabili all'intero stabile, con serio pericolo di vita per l'anziana donna ed eventuali altri occupanti dello stesso stabile nonché degli stabili vicini. Pertanto, di comune accordo, gli agenti decidevano di sfondare la porta d'ingresso dell'appartamento, mettendo in serio rischio la loro vita; solo in questo modo riuscivano a raggiungere la donna, ancora riversa a terra, ormai priva di sensi, ed a praticare le tecniche di Primo Soccorso che permettevano alla stessa di riprendere conoscenza, nonché a mettere in sicurezza l'intero stabile mediante la chiusura della manopola del gas, lasciata aperta dalla donna prima di rovinare a terra, ed aprire tutte le finestre per far arieggiare l'appartamento. La donna veniva affidata ai sanitari del 118, ormai intervenuti sul posto, i quali operatori decidevano di trasportarla presso l'Ospedale G. Tatarella per le cure del caso. L'appartamento veniva invece affidato ad una nipote della donna, rintracciata successivamente, la quale

spiegava ai poliziotti che l'anziana nonna aveva gravi problemi di salute con seri problemi di deambulazione e che normalmente viveva con una badante che, purtroppo, in quel momento non si trovava in casa per alcune commissioni. Anche gli agenti, Angelo Sansano e Leonardo Megliola, venivano medicati presso il locale Pronto Soccorso a causa di una forte contusione alla spalla, dovuta alle spinte date alla porta d'ingresso per aprirla, ed all'inalazione di GAS metano. I due venivano giudicati guaribili in tre giorni.

Fonte della notizia: lanotiziaweb.it

---

### **Aspirante suicida salvato dai Carabinieri grazie a un incidente**

#### **L'uomo, un 38enne, è stato trovato in casa intento a passare una corda attorno a una trave, dopo aver posizionato a terra una cassetta da cui saltare**

13.08.2015 - I Carabinieri di Spoltore hanno sventato il suicidio di un 38enne. L'uomo è stato trovato in casa intento a passare una corda attorno a una trave, dopo aver posizionato a terra una cassetta da cui saltare. I militari dell'Arma sono riusciti a salvarlo per pura casualità: l'uomo, infatti, era andato a sbattere, alcune ore prima, contro una macchina in sosta. Uno sconosciuto che aveva assistito ai fatti aveva lasciato sul parabrezza un foglietto con annotato il numero di targa dell'auto del 38enne. Il proprietario, vedendo il veicolo danneggiato, si era recato dai Carabinieri con il foglietto, dando il via alle ricerche per individuare il "pirata della strada". La macchina, intestata a un uomo, era però in uso al figlio, residente a Spoltore. Il padre ha detto ai Carabinieri che lo aveva sentito telefonicamente poco prima e che gli era apparso fortemente confuso, manifestando inoltre intenti suicidi. A quel punto è scatta la corsa contro il tempo per salvare il 38enne, che è stato trovato in un angolo della sua abitazione dove aveva già preparato tutto il necessario per farla finita. L'uomo è stato portato all'ospedale di Pescara e ricoverato in psichiatria. I motivi di questo tragico gesto sono da ricondurre a questioni di natura personale.

Fonte della notizia: ilpescara.it

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Canicattì, identificato il pirata della strada scappato dopo aver tamponato un automobilista**

14.08.2015 - Gli agenti del commissariato di Canicattì, grazie alle segnalazioni di alcuni cittadini che erano riusciti a prendere il numero di targa, sono riusciti a risalire all'identità dell'uomo che domenica scorsa si era dato alla fuga dopo aver tamponato un automobilista via De Gasperi. Si tratta di un romeno da tempo residente a Canicattì. L'uomo, alla guida di una Bmw, dopo aver tamponato un'utilitaria all'altezza dell'agenzia delle entrate a Canicattì, anziché fermarsi per sincerarsi delle condizioni di salute dell'automobilista, è fuggito via pensando di far perdere le proprie tracce. La polizia, grazie al numero di targa, è riuscita ad identificarlo. Adesso dovrà rispondere del reato di omissione di soccorso.

Fonte della notizia: canicattweb.com

---

### **Investe motociclista e scappa, pirata della strada arrestato**

13.08.2015 - Un pirata della strada investe un motociclista e scappa, ma viene arrestato dai carabinieri. L'episodio risale a questa notte. A Mariano Comense, lungo la provinciale Novedratese, il guidatore di una Citroen Xara investe durante un sorpasso un motociclista, sbattendolo a terra, e invece di fermarsi continua a guidare. Mentre arrivano i soccorsi, una guardia giurata che si trovava sul posto apprende da un testimone che l'investitore si è fermato poco più avanti. E in effetti, la guardia giurata poche centinaia di metri dopo trova la Citroen Xara: l'auto è vuota, ma il guidatore è nascosto nella boscaglia. L'uomo prima aggredisce la guardia giurata, poi alla vista dei lampeggianti dei carabinieri scappa nella boscaglia. I militari, incrociando i dati dell'automobile, trovano il pirata a casa. Si tratta di un peruviano 30enne, senza patente, residente a Mariano Comense, già noto alle forze dell'ordine. L'uomo viene arrestato e anche denunciato per le lesioni alla guardia giurata. Processato oggi per direttissima, è stato condannato e si trova al carcere del Bassone per i reati commessi

questa notte. Il motociclista investito è stato trasportato all'ospedale Sant'Anna e ricoverato in rianimazione; non è in pericolo di vita, ma nell'impatto ha subito fratture a braccia e gambe.

Fonte della notizia: [corrieredicomo.it](http://corrieredicomo.it)

---

### **Auto travolge scooter e scappa, due feriti nel salernitano**

13.08.2015 - Si cerca il pirata della strada che ieri sera ha travolto con la sua auto due ragazzi a bordo di uno scooter. Il fatto è accaduto sulla strada del Mingardo che collega Palinuro a Marina di Camerota. L'automobilista è scappato via senza prestare soccorso ai due ragazzi di cui uno ferito in modo grave. Sono in corso indagini da parte dei Carabinieri per risalire al conducente dell'auto.

Fonte della notizia: [salernonotizie.it](http://salernonotizie.it)

---

### **Ferrara: investe ciclista ad Argenta, arrestato pensionato 60enne**

**"È durata solo poche ore la fuga di un 60enne pensionato di Portomaggiore, che ha investito, in Argenta, con il suo fuoristrada, una ciclista 31enne che ora si trova ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Cona a Ferrara", viene reso pubblico con un comunicato i Carabinieri.**

13.08.2015 - "È durata solo poche ore la fuga di un 60enne pensionato di Portomaggiore, che all'una di ieri notte ha investito, in Argenta, con il suo fuoristrada, una ciclista 31enne che ora si trova ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Cona a Ferrara" fanno sapere in un comunicato i Carabinieri rammentando la cronaca dell'ennesimo incidente stradale. "Il conducente, dopo l'impatto con la ciclista, non si è fermato a prestare soccorso ed ha proseguito la marcia fuggendo. I carabinieri della Compagnia di Portomaggiore nel pomeriggio di ieri, dopo alcune ore di serrate indagini, partendo dallo specchietto retrovisore destro, rinvenuto sul luogo del sinistro, hanno localizzato il suv, già consegnato presso una carrozzeria di Portomaggiore per l'immediata riparazione" prosegue l'Arma. "Dalla targa e dai riscontri testimoniali è stato quindi identificato ed arrestato il proprietario e conducente del veicolo per il reato di omissione di soccorso e fuga a seguito di incidente stradale con feriti. L'arrestato sarà condotto innanzi all'autorità giudiziaria estense nella mattinata odierna per il rito direttissimo" dà notizia in conclusione la Benemerita.

Fonte della notizia: [mainfatti.it](http://mainfatti.it)

---

## **VIolenza STRADALE**

### **Bacoli. Picchia autista e danneggia i vetri di un autobus di linea Eav, la polizia arresta 37enne**

Patrizia Capuano

BACOLI 14.08.2015 - Picchia l'autista e frantuma i vetri di un autobus Eav, la polizia di Stato ha arrestato un 37enne. È accaduto questa mattina alle 5.25, a Miliscola, su un veicolo di trasposto pubblico della linea Monte di Procida-Napoli. Gli agenti del Commissariato di Pubblica sicurezza di Pozzuoli hanno arrestato Gianluigi Bellone, di 37 anni e residente a Napoli, per i reati di resistenza, lesioni, minacce ad incaricato di pubblico servizio, interruzione di pubblico servizio e danneggiamento aggravato. Alle prime luci dell'alba la segnalazione dell'aggressione è giunta nella sala operativa, gli agenti sono intervenuti in via Miliscola accertando che il conducente è stato picchiato. Trasportato poi al Pronto soccorso, gli hanno riscontrato un trauma contusivo alla mano destra guaribile in sette giorni. All'arrivo dei poliziotti, il 37enne stava minacciando e provando ad aggredire l'autista, dopo aver frantumato il vetro della portiera anteriore e di un finestrino. Di fatto appena è salito sull'autobus, ha iniziato a infastidire i passeggeri a bordo. A questo punto il conducente ha chiesto di calmarsi. In risposta l'uomo ha preso lo sterzo e ha fatto sbandare il pullman. A bordo il panico: con due bottiglie estratte dalla sua borsa ha ridotto in frantumi finestrino e la portiera. L'autista ha bloccato l'autobus a margine di via Miliscola e ha lanciato l'allarme. Immediato l'intervento dei poliziotti, che hanno arrestato il 37enne ora in attesa di essere giudicato con rito direttissimo.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

## **CONTROMANO**

### **Contromano sulla Variante, sfiorata la tragedia**

13.08.2015 - Tragedia sfiorata questa mattina sulla Statale 85 Venafrana Variante. Un'auto, per cause ancora al vaglio degli inquirenti, ha infatti imboccato la strada al contrario scontrandosi contro un camion che trasportava sostanze pericolose. L'incidente è stato inevitabile. Fortunatamente il mezzo pesante e l'auto condotta da un campano hanno impattato lateralmente scampando un frontale che avrebbe certamente avuto conseguenze drammatiche. Non è dato sapere perché il conducente della Toyota abbia imboccato la strada nel senso contrario. Sul posto sono subito giunti gli agenti della Polizia stradale, i quali hanno provveduto a verbalizzare l'accaduto. Il mezzo pesante trasportava gas refrigerato comburente. A rimuovere i veicoli dalla sede stradale è intervenuto il soccorso Aci Ricci di Roccaravindola.

Fonte della notizia: primopianomolise.it

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Malore fatale a due passi da casa: muore una giovane mamma di due bambini**

**Castignano: Carla Benigni aveva solo 36 anni. Si è accasciata a terra, inutili i soccorsi. Lascia due bambini piccoli, uno di soli 5 mesi**

CASTIGNANO (ASCOLI) 14 agosto 2015 - E' MORTA a soli 36 anni, probabilmente per un infarto, mentre faceva rientro a casa. La tragedia si è consumata ieri pomeriggio, intorno alle 17, a Castignano: la vittima è Carla Benigni, ha accusato un malore fatale e si è accasciata a terra, nei pressi di casa. In un primo momento si era ipotizzato che la donna fosse caduta da una scala che era nelle vicinanze, ma le successive ricostruzioni lo avrebbero escluso. Sul posto, per le indagini, i carabinieri della locale stazione. Il primo ad arrivare per cercare di soccorrerla è stato un volontario della Croce Rossa di Castignano (di cui anche lei era volontaria), utilizzando un defibrillatore posto lungo la via dall'amministrazione comunale. Successivamente è arrivato il 118 ed è stata allertata l'eliambulanza, ma purtroppo non c'è stato niente da fare. Carla Benigni lascia il marito Lucio Capriotti, dipendente della Pfizer, e due bambini molto piccoli, uno di circa sei mesi e l'altro di cinque anni. I genitori, anche loro molto noti in paese, gestiscono la pizzeria «Mali», a Borgo Garibaldi. Ancora da chiarire se sarà disposta l'autopsia o l'ispezione cadaverica sul corpo della donna, per fare definitivamente chiarezza sulle cause del decesso. Nel giro di poche ore, sono stati tantissimi i messaggi di cordoglio arrivati alla famiglia di Carla Benigni, anche da parte del sindaco Fabio Polini e dei vertici della Pro Loco, nonché ovviamente dalla Croce rossa locale.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

---

### **Incidente stradale, muore un 22enne**

14.08.2015 - Tornava da una festa nel Biellese trascorsa con la fidanzata. Si chiamava Alberto Bellan, 22 anni, il giovane morto in un incidente stradale a Formigliana, in provincia di Vercelli. Secondo le ricostruzioni il giovane avrebbe perso il controllo dell'auto che è andata a schiantarsi contro il muretto di un canale. Il giovane, operaio, operaio della Zschimmer & Schwarz di Tricerro, giocava a basket in serie D con la Pallacanestro Trino.

Fonte della notizia: quotidianopiemontese.it

---

### **Cagliari: muore Giuseppe Putzolu, 44 anni, in incidente in via San Michele**

di Natalia Rossettini

14.08.2015 - Alcuni media locali riportano la notizia di un grave incidente avvenuto ieri sera in via San Michele a Cagliari. Nello scontro tra alcuni scooter ed una macchina, avrebbe perso la vita Giuseppe Putzolu, 44 anni. Stando alle prime informazioni, il sinistro si sarebbe verificato nella tarda serata di ieri, giovedì 13 agosto, ed avrebbe coinvolto tre ciclomotori ed un'Alfa Romeo 147. Nell'impatto frontale avrebbe avuto la peggio Giuseppe Putzolu, un 44 enne che si

sarebbe trovato a bordo del proprio scooter. Per lui a nulla sarebbero serviti gli immediati soccorsi giunti sul luogo dell'incidente. Oltre a Giuseppe Putzolu, sarebbero almeno tre gli altri feriti, uno dei quali sarebbe stato ricoverato con estrema urgenza al Santissima Trinità. Sul luogo dell'incidente si sarebbero recate anche le forze dell'ordine per i rilievi di rito.

Fonte della notizia: notizie365.com

---

### **Calcinaia (Pisa). Anziano di 80 anni, Pasquale Petito, in incidente stradale in via Del Tiglio**

di Massimo Marcolini

14.08.2015 - I media locali riferiscono la tragica notizia di un decesso avvenuto stamattina a Calcinaia, comune in provincia di Pisa. Un anziano di 80 anni, Pasquale Petito, è infatti morto a causa di un incidente stradale verificatosi in via Del Tiglio. In base alle prime ricostruzioni, l'anziano Pasquale Petito era a bordo della sua Panda e stava uscendo da un parcheggio quando ad un certo punto sarebbe stato colpito in pieno da una Cinquecento condotta da una donna. L'impatto sarebbe stato così violento che Pasquale Petito è morto sul colpo. Inutili i tentativi dei medici del 118 di salvargli la vita. Indagano le forze dell'ordine per ricostruire la dinamica del sinistro.

Fonte della notizia: notizie365.com

---

### **È in coma il 18enne travolto da un neopatentato ubriaco a Città Sant'Angelo Il giovane attraversava la strada in monopattino quando è stato investito dall'auto da un 20enne positivo all'alcol test**

di Flavia Buccilli

SANT'ANGELO 14.08.2015 - Sono le 22.40 circa, sulla strada c'è un diciottenne che sta attraversando e si muove su un monopattino. Un'auto, condotta da un ventenne ubriaco, arriva da Pescara e travolge il giovane sul monopattino. Sarebbe questa, in sintesi la dinamica dell'incidente che si è verificato nella tarda serata di mercoledì, a Città Sant'Angelo, sulla strada provinciale 49, via Leonardo Petruzzi. Dopo essere stato travolto il diciottenne di Città Sant'Angelo, G.D.G., è finito in coma all'ospedale di Pescara, dove è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione in condizioni gravissime. La ricostruzione dei fatti è solo provvisoria ed è affidata al personale della polizia stradale di Pescara, diretta da Silvia Conti, che è arrivato sul posto, ha eseguito i rilievi e avviato gli accertamenti del caso, per capire come sono andate le cose e appurare quali sono le responsabilità. A quanto pare G.D.G. era sul monopattino, ha attraversato viale Petruzzi uscendo da via San Martino e stava tornando indietro, in direzione di via San Martino. In quegli istanti, mentre era sulle strisce della carreggiata, è arrivata un'auto che percorreva viale Petruzzi in direzione mare-monti e subito dietro ce n'era un'altra, una Ford Fiesta. C'è stato un sorpasso, la Ford ha superato la prima auto e proprio mentre lo faceva ha investito il diciottenne. Per lui sono scattati i soccorsi e, dopo essere stato raggiunto da una ambulanza del 118, è stato trasportato in ospedale, a Pescara, e sottoposto a tutti gli accertamenti. Poi è stato ricoverato in Rianimazione, e la sua vita sembra appesa a un filo. Nel frattempo la polizia stradale si è attivata per capire come sono andate le cose, ha ascoltato i testimoni, messo insieme i primi elementi raccolti sul posto e controllato il conducente della Ford Fiesta. È un cameriere ventenne di Città Sant'Angelo, M.E., neopatentato. Per lui è scattato l'alcol test ed è emerso che aveva bevuto. Il tasso alcolemico riscontrato è superiore a un grammo per litro, il doppio rispetto al limite massimo generalmente consentito per mettersi alla guida. Ma per lui la situazione è ancor più grave, perché da neopatentato il limite è zero: non avrebbe proprio potuto bere. Per il ventenne è scattata quindi la denuncia, con il ritiro della patente e la contravvenzione, e dovrà rispondere di lesioni. Ora la Polizia intende capire come sono andate con esattezza le cose e se il diciottenne si muoveva davvero sul monopattino, come è emerso in un primo momento, o se, invece, lo trasportava a mano. Stando alle testimonianze raccolte sembra certo, invece, che il diciottenne si trovasse sulle strisce pedonali. Si dovranno anche capire le cause dell'investimento e quindi, ad esempio, se sia stata determinante la velocità del mezzo e se in quel tratto sia possibile il sorpasso. In quel punto, fanno notare dalla Stradale, il rettilineo è ben illuminato, ci sono anche dei dissuasori luminosi che invitano a mantenere una velocità non elevata e i cartelli avvisano della presenza



di attraversamenti pedonali. Le prossime ore saranno importanti proprio per appurare tutti questi aspetti mentre in ospedale i familiari continuano a sperare in una ripresa del giovane.

Fonte della notizia: [ilcentro.gelocal.it](http://ilcentro.gelocal.it)

---

**Guida la moto in stato d'ebbrezza e va a sbattere contro auto parcheggiate  
A Scalea, sul Tirreno cosentino, incidente con l'uomo portato in eliambulanza  
all'ospedale di Cosenza. E' stato trovato in possesso di un panetto di hascisc di 130  
grammi**

SCALEA (COSENZA) 14.08.2015 - Ha perso il controllo del ciclomotore che stava guidando perché in stato di ebbrezza ed è andato a sbattere contro alcune auto parcheggiate. E' accaduto a Scalea dove un trentenne, di origine campana e con precedenti di polizia, dopo l'incidente stradale in cui è rimasto ferito, è stato trovato in possesso di un panetto di hascisc di 130 grammi. L'uomo, soccorso e trasportato in elisoccorso nell'ospedale dell'Annunziata di Cosenza, è stato arrestato dai carabinieri della Compagnia di Scalea per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

---

**Ragazzo casarrese provoca incidente stradale sotto l'effetto di sostanze stupefacenti  
LAVAGNA 14.08.2015 – I Carabinieri di Sestri L. hanno deferito in stato di libertà per guida  
sotto l'effetto di sostanze stupefacenti un ragazzo di 29 anni di Casarza L., il quale, dopo aver  
provocato un incidente stradale a Cavi Arenelle, trasportato all'ospedale di Lavagna, è risultato  
positivo al test delle sostanze stupefacenti. La patente è stata ritirata e il mezzo sequestrato.**

Fonte della notizia: [teleradiopace.tv](http://teleradiopace.tv)

---

**Giovane centauro fasanese ferito in un incidente stradale  
Il sinistro è avvenuto nel centro abitato di Pezze di Greco**

PEZZE DI GRECO 14.08.2015 - Un giovane di Pezze di Greco di 22 anni è rimasto ferito ieri sera (13 agosto) in un incidente stradale avvenuto nel centro della frazione. Il giovane si trovava a bordo della sua moto Ducati Monster e stava percorrendo Corso Nazionale a Pezze di Greco in direzione Ostuni, quando per cause in corso di accertamento si è scontrato con una Fiat Panda, guidata da un 87enne della frazione, che procedeva nel senso contrario e che pare fosse intenta a svoltare a sinistra su via Olimpia. Dopo l'urto il centauro è finito rovinosamente sull'asfalto. Soccorso da una ambulanza del 118 è stato trasportato presso l'ospedale di Ostuni. Le sue condizioni non dovrebbero essere preoccupanti. Sul posto per i rilievi di rito è intervenuta la Polizia municipale di Fasano.

Fonte della notizia: [gofasano.it](http://gofasano.it)

---

**Orvieto, incidente lungo l'autostrada del sole: conducente liberato dalle lamiere  
Il sinistro si è verificato sulla corsia nord, in direzione Fabro. Vigili del fuoco sul  
posto**

14.08.2015 - Autostrada del sole interrotta 5 chilometri dopo Orvieto, in direzione Fabro, causa incidente. Nel sinistro coinvolta una sola vettura, il conducente della quale è rimasto intrappolato nell'abitacolo e prontamente liberato dai pompieri intervenuti.

Orvieto-Fabro Nel primissimo pomeriggio di venerdì, lungo l'Autostrada del sole, si è verificato un incidente sulla corsia nord, poco dopo il comune di Orvieto, in direzione Fabro. Il conducente deve aver perso il controllo del veicolo per cause in corso di accertamento. Nel frattempo sul luogo, sono arrivati i primi soccorsi: i vigili del fuoco hanno lavorato per estrarre l'uomo dall'abitacolo dell'auto; il conducente è stato liberato dalle lamiere.

Fonte della notizia: [umbria24.it](http://umbria24.it)

---

**Senigallia, Alessandro è morto per un taglio alla gola dopo un incidente**

**Il primo esame effettuato nel pomeriggio dal medico legale ha confermato come l'unica ferita presente sul corpo di Alessandro fosse quella alla gola. La stessa che, secondo gli investigatori, il 45enne avrebbe riportato dopo un incidente stradale**

13.08.2015 - Rimane ferito alla gola dopo un incidente stradale e muore dissanguato sotto casa. E' quanto successo ieri notte (12 agosto) ad Alessandro Zamboni, 45 anni titolare dell'enoteca "Enoforum" del Foro Annonario, in pieno centro a Senigallia. Il primo esame effettuato nel pomeriggio dal medico legale Raffaele Giorgetti ha confermato come l'unica ferita presente sul corpo di Alessandro sia quella alla gola e non sarebbe compatibile con un'arma da taglio. La stessa lesione che, secondo gli investigatori, il 45enne avrebbe riportato dopo un incidente stradale, forse dopo essersi schiantato contro un cordolo malmesso. Porterebbe tutto, anche se sul luogo del ritrovamento c'erano schizzi di sangue che, al contrario, farebbero pensare alla lesione di un importante vaso sanguigno, ma se così fosse la gola di Alessandro si sarebbe recisa lì, sotto casa. Ma non la pensano così gli inquirenti, che comunque tengono aperte tutte le ipotesi.

Stamattina (13 agosto), mentre turisti e residenti affollavano il mercato cittadino e la spiaggia di velluto, i primi raggi del sole portavano alla luce anche il corpo del ristoratore, seduto sul suo scooter Piaggio C9, appoggiato al muro della sua casetta arancione in via Smirne. A dare l'allarme un dipendente del Caffè Portici, il cui laboratorio si trova proprio di fronte all'appartamento della vittima. Erano le 6:30 circa quando ha visto il corpo e ha subito avvisato il collega operaio del forno urlandogli di chiamare la Croce Rossa. «Mi sono girato dalla mia postazione e ho visto lui sopra lo scooter - ha testimoniato Luca del laboratorio di pasticceria - Era senza scarpe, aveva il viso bianco e il sangue da fin sopra la testa e ho capito che ormai era morto. Avevo già visto lo scooter nella penombra quando sono arrivato poco prima delle 5 ma non avevo fatto caso al corpo». Sul posto sono subito intervenuti i Carabinieri della stazione di Senigallia che, guidati dal comandante Cleto Bucci e supportati dalla Polizia Municipale, hanno delimitato la strada per poi studiare tutti gli elementi indiziari dell'area intorno a quel cadavere adagiato al muro. A partire dalla pozza di sangue e altre due orme insanguinate a pochi metri dal mezzo a due ruote. Ma anche il dettaglio delle scarpe, quelle che Alessandro non aveva quando è stato trovato. Un particolare che, verso la tarda mattinata, lo collegherà ad un altro fatto avvenuto intorno alle 2:30 della notte prima lungo la statale Arcevese all'altezza della zona Bettonelle.

L'INCIDENTE. A quell'ora era arrivata la prima di una serie di segnalazioni al 118. Prima un automobilista aveva denunciato uno scooter che sbandava lungo la strada, poi un'altra telefonata che parlava dello stesso scooter finito a terra lungo il ciglio della strada. Ma quando l'automedica è arrivata sul posto, la vittima della caduta non c'era più. C'erano solo due pozze di sangue, uno specchietto retrovisore e un paio di scarpe a terra. Lo stesso specchietto che mancava al motociclo, le stesse scarpe che mancavano ai piedi di Alessandro Zamboni. Secondo una prima analisi cadaverica il commerciante non avrebbe riportato lesioni ad arterie importanti, anche se, sul luogo del ritrovamento è evidente come il sangue sia anche schizzato dalla ferita. Dunque secondo gli investigatori, quello che inizialmente sembrava essere un delitto, si sarebbe rivelato un tragico e incredibile incidente. Alessandro si sarebbe ferito gravemente cadendo rovinosamente a terra con lo scooter e riportando una grossa e profonda ferita alla base del collo. Un automobilista si era anche fermato per soccorrerlo ma lui non ne ha voluto sapere e se ne è andato. Forse è stato ingannato dallo choc e l'adrenalina dovuta all'incidente. Fatto sta che Alessandro non si sarebbe reso conto della lesione riportata, che poi lo ha ucciso, lentamente.

IL LUTTO. In tanti stamattina avevano paura a Senigallia. Paura all'idea che ci fosse qualcuno capace di uccidere un altro uomo così, sgozzandolo. E invece Alessandro sarebbe morto per una tragica fatalità. Ma indipendentemente da questo, resta il dolore della famiglia, del fratello Claudio che, all'uscita dalla caserma ha detto solo: «Devo ancora realizzare quanto successo, avevo visto Alessandro ieri sera». Nel frattempo gli amici si erano radunati al foro Annonario, fuori dal locale, in lacrime, come a contemplare un luogo della memoria. In onore a quell'amico che 7 anni fa aveva deciso di rilevare un'attività propria e scommettere su un bar alla moda, innovativo, in cui la sua passione per i vini e la sua professionalità di enologo potessero diventare per lui un lavoro e per i clienti un piacere. Quello di assaggiare un buon vino all'Enoforum. Sulla porta del locale oggi ci sono solo i fiori per la scomparsa di Alessandro.

---

### **Monsampolo, malore fatale al volante Anziano si schianta e muore nell'auto**

MONSAMPOLO DEL TRONTO 13.08.2015 - Tragedia sulla Salaria. Un 73enne, Luigi Baiocchi, è stato stroncato da un improvviso malore mentre era alla guida della sua auto. L'anziano stava percorrendo la strada in direzione Est quando improvvisamente, nella frazione di Stella di Monsampolo, sarebbe stato colto da un attacco che gli ha fatto perdere il controllo del mezzo, una Ford Escort. L'auto ha così sbandato finendo nell'altra corsia dove stava sopraggiungendo una Matiz con a bordo due giovani. L'impatto è stato inevitabile. Le due auto si sono scontrate. Sul posto sono arrivate tre ambulanze, una per l'anziano che si trovava nella Escort e le altre due per i giovani a bordo dell'utilitaria, una ragazzo e una ragazza. La coppia non avrebbe riportato gravi conseguenze ma solo ferite molto lievi. Non c'è stato invece niente da fare per Baiocchi. Tutti i tentativi di rianimarlo si sono rivelati vani e il personale medico arrivato con l'ambulanza, purtroppo, non ha potuto che constatare il decesso dell'uomo. Sul posto è quindi giunto il medico legale e il corpo dell'anziano è stato portato all'obitorio. Alla base della morte, come detto, dovrebbe esserci un improvviso arresto cardiaco. Il 73enne pare soffrisse di alcuni disturbi al cuore e il malore potrebbe essergli stato fatale. Ad occuparsi dei rilievi e della gestione del traffico, messo a dura prova dall'incidente, sono stati gli agenti della polizia stradale di San Benedetto subito intervenuto sul luogo dello scontro. Sarà comunque l'esame sul corpo, nel caso in cui il magistrato dovesse disporre un'autopsia, a stabilire cosa abbia ucciso Baiocchi. L'uomo, ex elettrauto in pensione che a Monsampolo e nella frazione di Stella, era molto conosciuto, lascia la moglie Luigina e due figli Anna Rita e Giantommaso. La notizia dell'incidente e della morte di Baiocchi ha subito fatto il giro della cittadina e in molti, ora, si stanno stringendo intorno ai suoi familiari.

Fonte della notizia: [corriereadriatico.it](http://corriereadriatico.it)

---

### **Muletto contro Tir: operaio ferito nell'incidente sul lavoro**

#### **Un muletto senza carico, per cause ancora da definire, è finito lateralmente contro un autoarticolato di una ditta di trasporti in transito in quel momento**

13.08.2015 - Un incidente sul lavoro si è verificato intorno alle 14,30 in un'azienda di via Calcinaro 1450, la CAC, cooperativa agricola che si occupa di sementi. Il tutto si è verificato nelle vie d'accesso ai piazzali di carico e scarico: un muletto senza carico, per cause ancora da definire, è finito lateralmente contro un autoarticolato di una ditta di trasporti in transito in quel momento. Sul posto si è portata l'ambulanza, assieme all'auto del 118 con il medico a bordo, con un codice rosso di massima urgenza. Nell'incidente un lavoratore di circa trent'anni è caduto dal muletto, si è ferito e ha perso molto sangue ed è stato stabilizzato all'interno dell'ambulanza. I sanitari del 118 lo hanno quindi condotto all'ospedale Bufalini di Cesena. La Medicina del Lavoro cura i rilievi per definire l'esatta dinamica dell'infornuto.

Fonte della notizia: [cesenatoday.it](http://cesenatoday.it)

---

### **Via Brunelleschi, motociclista salvato dall'automobilista con cui si scontra**

#### **Il conducente della Fiat Uno si è tolto la cintura e ha bloccato l'emorragia all'arteria femorale causata dall'impatto**

di Ignazio Marchese

PALERMO 13.08.2015 - Due gravissimi incidenti si sono verificati nel pomeriggio. Vittime due motociclisti. Il primo incidente a Palermo. Il secondo a Castelbuono. Il primo incidente in via Brunelleschi all'altezza della pizzeria Don Carmelo. Nell'impatto, che ha coinvolto uno scooter Piaggio e una Fiat Uno rossa, ha avuto la peggio il conducente del ciclomotore. Il motociclista di 37 anni A.B. era quasi arrivato a casa, è stato trasportato dai sanitari del 118 in codice rosso al trauma center di Villa Sofia perchè pare che abbia l'arteria femorale recisa. A salvarlo l'automobilista della Fiat Punto che si è tolto la cintura e gli ha bloccato l'emorragia. Il secondo incidente a Castelbuono. Un giovane di 25 anni ha perso il controllo dello scooter ed è finito contro un palazzo. È stato soccorso dai sanitari del 118 e trasportato in elisoccorso all'ospedale Civico dove si trova ricoverato in rianimazione per un trauma cranico.

Fonte della notizia: [palermo.gds.it](http://palermo.gds.it)

## **MORTI VERDI**

### **Muore schiacciato dal trattore parcheggiato in salita Novilara, orribile fine per Domenico Lugli, 79 anni, che stava lavorando nel suo campo. Ferita la moglie**

PESARO, 14 agosto 2015 - E' morto schiacciato dal suo trattore, da quel mezzo che conduceva da una vita con destrezza e padronanza. Una fine orribile quella di Domenico Lugli, 76 anni, coltivatore diretto di Novilara. L'incidente letale è accaduto ieri pomeriggio poco prima delle 17, in strada Sant'Egidio, proprio sotto le mura di Novilara, dove l'agricoltore abita e dove ha un appezzamento di terreno. L'uomo stava lavorando in mezzo ai peschi col trattore e ad un certo momento è sceso e si è portato nella parte posteriore, forse per riparare un guasto. Il trattore però era parcheggiato in salita ed ha preso a scendere di qualche metro, investendo in pieno Lugli, procurandogli diversi traumi letali alle gambe e al torace. L'uomo è rimasto praticamente schiacciato. Lì vicino abita il medico di famiglia che è subito accorso per le prime cure. Il corpo dell'uomo era ad alcuni metri dal trattore. Il medico ha capito subito la gravità della situazione e nel frattempo sul posto è arrivata un'ambulanza del 118. Ma l'uomo era già morto. Al suo fianco fianco c'era la moglie che sconvolta che cercato di spiegare la dinamica dell'incidente. Probabilmente il trattore ha preso la sua marcia all'indietro perché il freno a mano non ha tenuto completamente. La donna ha fatto in tempo a spostarsi, rimediando solo una lieve ferita al piede, medicata al pronto soccorso. E' stata dimessa con pochi giorni di prognosi. Resta invece da capire come mai il corpo di Domenico Lugli è stato trovato a tre metri di distanza dal mezzo, aspetto di cui si occuperà l'autorità giudiziaria. L'uomo era molto conosciuto ed apprezzato a Novilara e la notizia della sua fine ha destato profonda impressione in paese. Sul posto anche la Volante della Polizia.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Dramma nel Cilento, contadino schiacciato dal suo trattore e muore A perdere la vita nel piccolo comune di Alfano un uomo di 85 anni che, improvvisamente, ha perso il controllo del mezzo agricolo. Inutili i soccorsi**

ALFANO 14.08.2015 - Dramma nel pomeriggio di ieri nelle campagne di Alfano, dove un contadino di 85 anni, Giuseppe Guzzo, è morto dopo aver perso il controllo del suo trattore. I freni, infatti, avrebbero ceduto improvvisamente. L'uomo è stato sbalzato giù dal posto di guida ed il mezzo agricolo gli si è ribaltato addosso uccidendolo sul colpo. Inutile l'arrivo dei soccorsi del 118 che, purtroppo, non hanno potuto far altro che confermarne il decesso. Dolore e sconcerto nel piccolo paese cilentano dove l'uomo era molto conosciuto.

Fonte della notizia: [salernotoday.it](http://salernotoday.it)

---

### **Nereto, muore schiacciato dal trattore**

NERETO 13.08.2015 - Un 84enne di Nereto, Giuseppe Polidori, è morto nel tardo pomeriggio di oggi in seguito ad un incidente agricolo. L'uomo si trovava sulle campane di San Savino, a Nereto, quando il mezzo, per cause in corso di accertamento da parte della locale stazione dei carabinieri, si è ribaltato. L'84enne è rimasto schiacciato al di sotto del trattore e per lui non c'è stato nulla da fare. Inutili i soccorsi degli operatori sanitari del 118 e dei vigili del fuoco. Polidori stava utilizzando un trattore cingolato quando è avvenuto l'incidente.

Fonte della notizia: [cityrumors.it](http://cityrumors.it)

---

### **Rimane incastrato nei cingoli del trattore, grave un uomo Sul posto sono arrivati per primi i vicini del contadino allarmati dalle urla di dolore. E' stato allertato il 118 che a sua volta ha chiamato i Vigili del Fuoco. E' stato deciso il trasferimento al Torrette di Ancona**

ACQUAVIVA PICENA 13.08.2015 - Brutto incidente nei campi di Acquaviva Picena. Intorno alle 17.30 del 13 agosto un uomo è rimasto incastrato nei cingoli del proprio trattore mentre lavorava sul suo campo, in contrada Paterno. Probabilmente una disattenzione del contadino ha causato lo sfortunato incidente. Sul posto sono arrivati per primi i vicini dell'uomo allarmati dalle urla di dolore. E' stato allertato il 118 che a sua volta ha chiamato i Vigili del Fuoco. Date le condizioni gravi dell'uomo, è stato deciso il trasferimento all'ospedale Torrette di Ancona tramite eliambulanza.

Fonte della notizia: rivieraoggi.it

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Tenta la fuga poi aggredisce i poliziotti**

#### **Arrestato un 19enne in zona Gad che ha ingerito qualcosa prima di essere raggiunto dagli agenti**

14.08.2015 - Quando ha visto arrivare la polizia è fuggito assieme ad altre sei-sette persone, ma per sua sfortuna, avendo perso le scarpe nella fuga, non è stato abbastanza veloce. Prima di essere raggiunto dagli agenti delle Volanti ha ingoiato qualcosa, poi ha iniziato a spintonare e a sferrare calci, fino a quando sono scattate le manette. E' stato così arrestato per resistenza a pubblico ufficiale un 19enne nigeriano, A.T.G., in Italia per motivi umanitari e con residenza in Sicilia, incensurato, che ora si trova piantonato in ospedale in attesa che evacui quanto ingerito. Il sospetto è che si tratti di cocaina, anche perché durante la perquisizione, questa notte alle 00.40 in via Ticchioni (zona Gad), i poliziotti gli hanno trovato mezzo grammo di sostanza nascosto in uno dei quattro telefoni cellulari che aveva a disposizione.

Fonte della notizia: estense.com

### **Casal de Pazzi, fugge su moto rubata e aggredisce a calci e pugni poliziotti**

#### **Scenario della folle notte è stato viale Kant dove un 52enne dopo un furto aveva tentato la fuga, ma poi è stato arrestato per ricettazione e resistenza a Pubblico Ufficiale**

14.08.2015 - Una folle corsa, alle tre di notte, in viale Kant. Ennesimo inseguimento, fermato, dagli agenti del Reparto Volanti nei confronti di un motociclista che non si era fermato al semaforo rosso. Nonostante i poliziotti avessero intimato l'alt al conducente, questo si era dato alla fuga accelerando repentinamente.

LA CATTURA - Dopo alcuni chilometri percorsi ad alta velocità, l'uomo ha perso il controllo del mezzo ed è precipitato a terra. Subito dopo ha anche tentato di fuggire a piedi e raggiunto dagli agenti ha cercato di divincolarsi sferrando calci e pugni fino a che è stato bloccato.

MOTO RUBATA - La moto, con il blocco d'accensione forzato, è risultata rubata. L'uomo, 52enne albanese senza fissa dimora, è stato accompagnato negli uffici del Commissariato San Basilio, dove è stato arrestato per "ricettazione, resistenza a Pubblico Ufficiale, possesso ingiustificato di chiavi e grimaldelli nonché per guida senza patente".

Fonte della notizia: romatoday.it

### **Tre poliziotti aggrediti nel carcere di Foggia**

FOGGIA 14.08.2015 - "Ancora un'aggressione nel carcere di Foggia da parte di un detenuto che, senza apparenti motivi, si è scagliato contro tre poliziotti che hanno riportato lesioni". Lo riferisce in una nota il sindacato autonomo della polizia penitenziaria Sappe, rendendo noto che "il detenuto è stato poi denunciato all'autorità giudiziaria e giudicato per direttissima". "Purtroppo - afferma Federico Pilagatti segretario nazionale del Sappe - la scia di violenza prosegue nelle carceri pugliesi anche nel periodo ferragostano e quello di Foggia sembra essere l'ultimo anello di una catena che sembra non voler finire mai". Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (Dap), infatti, "nelle scorse settimane ha aggiudicato la maglia nera di questa infausta graduatoria alla Puglia con 54 aggressioni a operatori penitenziari". Il sindacato chiede quindi "al nuovo presidente della regione, Michele Emiliano,

un intervento concreto" per la questione "dell'assistenza sanitaria ai detenuti". "La maggioranza delle aggressioni o atti di autolesionismo - precisa infatti Pilagatti - sono dovuti al comportamento dei detenuti affetti da gravi problemi psichiatrici che vengono custoditi nelle stanze insieme ad altri detenuti, determinando tensioni e nervosismo tra la popolazione detenuta che si tramutano poi in aggressioni ai poliziotti".

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

---

### **Trovato alla guida senza patente reagisce ai poliziotti: denunciato**

13.08.2015 - Continua il lavoro degli uomini della polizia nei servizi di controllo per la prevenzione e la repressione del consumo e dello spaccio di sostanze stupefacenti, soprattutto nella zona della Pineta di Ponente. Oltre al pusher bloccato mentre fuggiva in pineta, arrestato dagli agenti, il lavoro degli operatori di polizia è continuato con capillari controlli nella zona della Pineta. Sono stati segnalati al Prefetto, in quanto assuntori di sostanze stupefacenti, due giovani della provincia di Pistoia. Il primo è stato trovato in possesso di una dose di cocaina mentre il secondo aveva con sé due dosi di hashish e marijuana. Inoltre un viareggino di 27 anni, è stato denunciato alla procura della Repubblica di Lucca perché trovato alla guida di un'autovettura senza avere la patente, perché mai conseguita. Il comportamento tenuto dall'uomo successivamente al controllo nei confronti degli agenti di polizia, gli è costato anche la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento.

Fonte della notizia: [luccaindiretta.it](http://luccaindiretta.it)

---

### **Ponticelli, moto forza posto di blocco: feriti due carabinieri durante l'inseguimento**

13.08.2015 - Due carabinieri sono rimasti contusi al termine di un inseguimento con una moto Kawasaki iniziato a Napoli in via Camillo De Meis, nel quartiere di Ponticelli, dove il mezzo ha forzato un posto di controllo di una pattuglia dei carabinieri della compagnia di intervento operativo. L'inseguimento è continuato sulla strada statale 268 fino a Somma Vesuviana quando l'auto dei carabinieri è finita fuori strada. La moto è stata trovata abbandonata nelle campagne circostanti dai colleghi intervenuti in ausilio ai militari.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)